

**D.g.r. 2 marzo 2020 - n. XI/2898**

**POR FESR 2014-2020 - Asse IV. Azione 4.C.1.3 «Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza» - Approvazione iniziativa «bando AxEL - contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di accumulo per enti locali»**

## LA GIUNTA REGIONALE

Vista la direttiva 2018/2001/UE dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, che modifica la direttiva 2009/28/CE e stabilisce, tra le altre, alcune norme sull'autoconsumo dell'energia elettrica da fonti rinnovabili;

Visto il Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che promuove e agevola lo sviluppo dell'autoconsumo di energia da fonti rinnovabili e la realizzazione delle comunità energetiche rinnovabili;

Visti:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR);
- la Decisione C(2014)8021 del 29 ottobre 2014 mediante la quale la Commissione Europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi Operativi;
- il Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2014-2020 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 12 febbraio 2015 C(2015) 923 final e le successive decisioni di riprogrammazione del medesimo;

Vista, in particolare, la d.g.r. n. XI/2253 del 14 ottobre 2019 «Preso d'atto della IV riprogrammazione del Programma Operativo Regionale (POR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 di Regione Lombardia, come da decisione di esecuzione CE C(2019) 6960 del 24 settembre 2019»;

Dato atto che:

- nell'ambito del POR FESR 2014-2020 di cui alla Decisione del 12 febbraio 2015 C(2015)923 final rientra l'Asse IV «Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio»; nell'Asse IV, obiettivo specifico 4.c.1 «Riduzione dei consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non residenziali e integrazione di fonti rinnovabili», è compresa l'Azione 4.c.1.3 (4.1.2. nell'Accordo di Partenariato) - «Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza»;
- l'iniziativa menzionata prevede di incentivare l'installazione di sistemi di accumulo dell'energia prodotta da impianti fotovoltaici già a servizio di utenze pubbliche, ossia di proprietà degli Enti Locali, anche finanziando nuovi impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo;

Considerato che:

- il Piano Nazionale Integrato per l'Energia e il Clima, approvato dalla Conferenza Unificata il 18 dicembre 2019, inserisce il supporto all'installazione di sistemi di accumulo distribuito nonché lo sviluppo delle «energy communities» tra le misure previste per il raggiungimento degli obiettivi al 2030 sulle fonti rinnovabili;
- il Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018, pone particolare attenzione alla riduzione dei consumi energetici da fonti fossili, all'incremento dell'efficienza energetica e della produzione da fonti energetiche rinnovabili;
- l'autoconsumo dell'energia rinnovabile prodotta in loco permette di ridurre i costi sostenuti dagli Enti Locali;

- la riduzione dei consumi dalla rete elettrica consente inoltre la riduzione delle emissioni climalteranti, migliorando la qualità dell'aria;

Ritenuto di dare attuazione all'Azione 4.c.1.3 suddetta attraverso l'iniziativa «Bando AxEL», in Allegato A, con l'obiettivo di diffondere l'utilizzo di sistemi di accumulo per un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili e la riduzione dei consumi energetici, contribuendo, di conseguenza, alla riduzione delle emissioni inquinanti ed al miglioramento della qualità dell'aria in Lombardia;

Dato atto che il Comitato di Sorveglianza del POR-FESR 2014-2020, istituito con d.g.r. n. X/3252 del 6 marzo 2015, mediante procedura scritta conclusasi il 12 dicembre 2019 ha approvato, tra gli altri, i criteri di selezione dell'Azione IV.4.c.1.3 «Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza»;

Richiamata la Comunicazione 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea e, in particolare, il punto 2 sulla nozione di impresa e di attività economica;

Dato atto che la finalità della misura riguarda contributi a fondo perduto a favore di Enti locali per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali;

Ritenuto di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa di cui all'allegato A è pari a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) suddivisa nei seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- Euro 5.000.000,00 sul capitolo 17.01.203.10655 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;
- Euro 3.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10657 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;
- Euro 1.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10653 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;

Acquisiti:

- il parere in ordine alla presente iniziativa relativamente alle clausole di conformità agli Aiuti di stato, espresso dal Comitato di Valutazione degli Aiuti di stato, di cui alla DGR 6777/2017 e al Decreto del Segretario Generale n. 6833 del 16 maggio 2019;
- il parere del Comitato di Coordinamento della Programmazione europea in data 20 febbraio 2020;
- il parere dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020, con comunicazione prot. R1.2020.0001152 del 26 febbraio 2020 pervenuta al prot. V1.2020.0001134 del 26 febbraio 2020;

Visti:

- il decreto del Segretario generale n. 390 del 26 gennaio 2016 «Funzioni e responsabilità in capo alle direzioni generali e centrali per l'attuazione dei Programmi Operativi Regionali FESR e FSE 2014-2020 e strumenti di coordinamento interno per la programmazione europea - l'Aggiornamento» con il quale sono definite le competenze in capo all'Autorità di Gestione ed alle Direzioni Generali, nonché le Direzioni Generali responsabili dei singoli Assi di intervento;
- il decreto dell'Autorità di Gestione del POR FESR 2014-2020 n. 9653 del 2 luglio 2019 di nomina del dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa «Interventi di Sviluppo dei Territori Montani, Risorse Energetiche e Rapporti con le Province Autonome» quale Responsabile di Asse IV del POR FESR 2014-2020 per la Direzione Enti Locali, Montagna e Piccoli Comuni;

Ritenuto, per i motivi sopra esposti, di approvare l'iniziativa descritta nella scheda di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dando atto che le disposizioni attuative verranno definite con decreto del Dirigente Responsabile dell'Azione 4.c.1.3, nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

Dato atto che il presente provvedimento rientra nel risultato atteso «Diffusione dei sistemi di accumulo a favore dell'autocon-

## Serie Ordinaria n. 10 - Giovedì 05 marzo 2020

sumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici» identificato nel Programma Regionale di Sviluppo della XI Legislatura, approvato dal Consiglio regionale con deliberazione n. 64 del 10 luglio 2018, con il codice 223.Ter.1701;

Visti gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati afferenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

Vista la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XI legislatura;

A voti unanimi, espressi nelle forme di legge;

## DELIBERA

1. di approvare l'Iniziativa «Bando AxEL - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali» di Regione Lombardia di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stabilire che la dotazione finanziaria dell'iniziativa di cui all'Allegato A ammonta a euro 10.000.000,00 (dieci milioni) suddivisa nei seguenti capitoli che presentano la necessaria disponibilità:

- Euro 5.000.000,00 sul capitolo 17.01.203.10655 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE UE INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 2.500.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;
- Euro 3.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10657 «POR FESR 2014-2020 - RISORSE STATO - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 1.750.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;
- Euro 1.500.000,00 sul capitolo 17.01.203.10653 «POR FESR 2014-2020 - QUOTA REGIONE - INTERVENTI PUBBLICI DI EFFICIENTAMENTO ENERGETICO» ripartiti nel modo seguente:
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2020;
  - Euro 750.000,00 a valere sul bilancio anno 2021;

3. di stabilire che la dotazione finanziaria attualmente stanziata potrà essere incrementata a seguito di specifica deliberazione della Giunta regionale qualora si rendessero disponibili altre risorse POR FESR;

4. di dare mandato al Dirigente Responsabile dell'Azione 4.c.1.3 di predisporre i provvedimenti attuativi del presente atto nel rispetto dei Regolamenti comunitari;

5. di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;

6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.L. e sul sito istituzionale - sezione amministrazione trasparente - in attuazione del d.lgs. n. 33/2013 e sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria (<http://www.ue.regione.lombardia.it>).

Il segretario: Enrico Gasparini

Allegato A

### BANDO "AxEL" - Contributi per impianti fotovoltaici e sistemi di Accumulo per Enti Locali

<b>TITOLO</b>	POR FESR 2014-2020 – Asse IV. Azione 4.c.1.3 "Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza".
<b>FINALITÀ</b>	L'iniziativa intende finanziare l'utilizzo di sistemi di accumulo dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici a servizio di utenze pubbliche al fine di un uso più efficiente delle fonti energetiche rinnovabili locali.
<b>PRS XI LEGISLATURA</b>	RA 223 Diffusione dei sistemi di accumulo a favore dell'autoconsumo dell'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici.
<b>SOGGETTI BENEFICIARI</b>	Enti Locali.
<b>SOGGETTO GESTORE</b>	Regione Lombardia.
<b>DOTAZIONE FINANZIARIA</b>	10 milioni di euro, eventualmente incrementabili.
<b>FONTE DI FINANZIAMENTO</b>	Programma: POR FESR 2014-2020 Asse Prioritario: IV Azione: 4.c.1.3 Installazione di sistemi di produzione di energia da fonte rinnovabile da destinare all'autoconsumo associati a interventi di efficientamento energetico dando priorità all'utilizzo di tecnologie ad alta efficienza.
<b>TIPOLOGIA ED ENTITÀ DELL'AGEVOLAZIONE</b>	Contributo a fondo perduto fino al 100% delle spese dell'intervento, IVA compresa, fino ad un massimo di 100.000,00 euro per beneficiario ammesso. Il massimale del contributo varia per le due tipologie di intervento ammesse: A. Nuovo impianto fotovoltaico con sistema di accumulo: fino al 50% delle spese sostenute complessivamente per l'impianto fotovoltaico e il sistema di accumulo. B. Nuovo sistema di accumulo connesso ad un impianto fotovoltaico esistente: fino al 100% delle spese sostenute per il sistema di accumulo.
<b>REGIME DI AIUTO DI STATO</b>	Per gli Enti Locali l'iniziativa non costituisce aiuto di stato in quanto la sua finalità riguarda contributi a fondo perduto per opere e installazioni di proprietà pubblica, non generatori di entrate e non destinati a finalità commerciali.
<b>INTERVENTI AMMISSIBILI</b>	Due tipologie di intervento: A. Acquisto ed installazione di impianti fotovoltaici integrati con sistemi di accumulo di energia elettrica. B. Acquisto ed installazione di sistemi di accumulo a servizio di impianti fotovoltaici preesistenti. Sono esclusi gli impianti fotovoltaici incentivati con il 1° Conto Energia in scambio sul posto per i quali l'accumulo è incompatibile.  Ogni Ente può presentare più domande di contributo, relative ad altrettanti sistemi di accumulo, fino ad un massimo di 100.000,00 euro di contributo, indipendentemente dal numero degli interventi finanziati.

<b>REQUISITI TECNICI DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p>I sistemi di accumulo dovranno soddisfare i seguenti requisiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sistemi di accumulo con capacità fino a 3 kWh/kWp (ovvero: ad ogni kWp di potenza nominale dell'impianto fotovoltaico devono corrispondere non più di 3 kWh di capacità nominale del sistema di accumulo ad esso collegato);</li> <li>• rapporto tra la capacità nominale del sistema di accumulo e i consumi elettrici annui inferiore a 0,9;</li> <li>• sistemi di accumulo collegati secondo gli schemi di connessione previsti dalla norma CEI 0-21;</li> <li>• numero di cicli dei sistemi di accumulo non inferiore a 1500.</li> </ul> <p>Nel caso di nuovi sistemi integrati (fotovoltaico + accumulo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• rapporto tra potenza nominale dell'impianto fotovoltaico e consumi elettrici annui inferiore o uguale a 1.</li> </ul> <p>Le installazioni dei sistemi di accumulo dovranno essere eseguite in conformità alle norme di sicurezza vigenti.</p>
<b>SPESE AMMISSIBILI</b>	<p>A seconda della tipologia di intervento da realizzare sono ammissibili, entro i limiti che saranno definiti dal Bando, le spese seguenti.</p> <p>Interventi della tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• i costi d'acquisto e d'installazione dell'impianto fotovoltaico, del relativo sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo, se richiesto dalla norma CEI 0-21;</li> <li>• le spese di progettazione, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del punto precedente;</li> <li>• l'IVA.</li> </ul> <p>Interventi della tipologia B:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il costo d'acquisto e d'installazione del sistema di accumulo e dell'eventuale contatore aggiuntivo per la misura dell'energia scambiata dal sistema di accumulo, se richiesto dalla norma CEI 0-21;</li> <li>• le spese di progettazione, fino ad un massimo del 10% (dieci per cento) dell'importo del punto precedente;</li> <li>• l'IVA.</li> </ul> <p>Sono ammissibili le spese degli interventi eseguiti successivamente alla data di pubblicazione del bando.</p> <p>Le fatture dovranno essere dettagliate per voci di costo.</p> <p>Non sono ammesse le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• le spese per gli interventi edilizi eventualmente necessari per l'installazione dell'impianto fotovoltaico e/o per l'allaccio del sistema di accumulo all'impianto fotovoltaico;</li> <li>• le spese accessorie per gli adempimenti richiesti dal GSE e dal distributore di energia elettrica relative al sistema di accumulo.</li> </ul>
<b>TIPOLOGIA DI PROCEDURA</b>	<p>Bando a sportello telematico con finestra temporale, con accesso all'istruttoria in ordine cronologico.</p>
<b>ISTRUTTORIA DI AMMISSIBILITÀ</b>	<p>La domanda dovrà essere inviata tramite piattaforma informatica (SIAGE) e dovrà essere corredata dai seguenti allegati (elenco non esaustivo):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• una scheda dell'intervento;</li> <li>• la scheda tecnica del sistema di accumulo;</li> <li>• la definizione dei costi del progetto;</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il cronoprogramma.</li> </ul> <p>Elementi indispensabili per l'ammissibilità del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- coerenza dell'operazione con le finalità e i contenuti dell'Azione;</li> <li>- appartenenza del soggetto proponente alle categorie dei soggetti beneficiari;</li> <li>- rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di qualità dell'aria, sicurezza, aiuti di stato e appalti pubblici;</li> <li>- coerenza con la programmazione e la pianificazione regionale in campo energetico e ambientale e con la normativa europea sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;</li> <li>- proprietà pubblica degli impianti realizzati in forza del contributo ricevuto;</li> <li>- completezza della documentazione richiesta dal bando;</li> <li>- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal bando.</li> </ul> <p>Le richieste di agevolazione saranno valutate in ordine cronologico di presentazione. Gli interventi ammessi saranno inseriti in una graduatoria a scorrimento e finanziati fino all'esaurimento delle risorse disponibili.</p> <p>Il termine di conclusione dell'istruttoria è fissato in 60 giorni dalla chiusura dello sportello.</p>
<b>MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la prima quota, pari al 30% dell'importo del contributo approvato, erogata a seguito dell'accettazione del contributo assegnato;</li> <li>• la seconda quota all'aggiudicazione ed inizio dei lavori, per raggiungere, comprendendo quanto trasferito con la prima quota, un importo corrispondente all'80% del valore del contributo così come rideterminato in esito alle procedure di aggiudicazione dei lavori;</li> <li>• il saldo ad intervento concluso, collaudato e con rendicontazione dei lavori fino all'ammontare delle spese ammissibili validate.</li> </ul>
<b>TERMINI REALIZZAZIONE OPERAZIONI</b>	Ogni intervento ammesso deve essere realizzato, collaudato e rendicontato entro 15 mesi dall'assegnazione del contributo e, in ogni caso, non oltre il 31 dicembre 2021, salvo proroghe.
<b>POSSIBILI IMPATTI</b>	<p>Sviluppo sostenibile: positivo.</p> <p>Con l'installazione di pannelli fotovoltaici e/o di sistemi di accumulo dell'energia elettrica verrà incrementata la capacità di autoconsumo degli Enti locali, con una conseguente diminuzione del prelievo di energia elettrica da rete e dunque una diminuzione delle emissioni di gas a effetto serra.</p> <p>Pari opportunità: neutro Parità di genere: neutro</p>
<b>INDICATORI DI REALIZZAZIONE</b>	<p>4c.4 - Numero di sistemi di accumulo installati</p> <p>4c.5 - Riduzione dei consumi di energia elettrica da rete (kWh/anno)</p> <p>CO30 - Capacità addizionale di produzione di energia da fonti rinnovabili (kW)</p> <p>CO34 - Diminuzione annuale stimata dei gas a effetto serra (tCO<sub>2</sub>eq/anno)</p>
<b>COMPLEMENTARIETÀ TRA FONDI</b>	Non è prevista la cumulabilità con altri contributi di natura regionale, statale e comunitaria per gli stessi interventi.